

## VareseNews

### A Tradate l'avvertimento dei rapinatori prima di fuggire: “Non denunciare, tanto se ci beccano domani siamo fuori”

Pubblicato: Lunedì 10 Marzo 2025



«E vedi di non denunciare perché tanto, se anche ci prendono, domani siamo fuori».

Dopo le botte per la paga, **la 39enne rapinata nella sua casa di Tradate**, in centro, si è pure sentita dire queste parole dai **due rumeni di etnia sinti, 43 anni lui e 45 lei**, attualmente detenuti rispettivamente nei bracci maschile e femminile di San Vittore. I due sono entrati in azione sabato, tra le 16 e le 17, mentre in città sfilavano i carri allegorici di Carnevale.

**Uno shock a cui la padrona di casa ha però risposto in maniera esemplare**: non solo non si è lasciata intimidire dalle minacce, ma ha subito chiamato il 112. Grazie al rapido intervento dei carabinieri, la cattura è avvenuta in poco tempo. Dopo l'allarme lanciato alla centrale operativa di Saronno, la targa dell'auto utilizzata per la fuga è stata individuata a **Nerviano**, non distante dal Sempione, grazie a un sistema di lettura targhe. Una pattuglia dell'Arma ha quindi intercettato a distanza il veicolo e, individuato il momento propizio, lo ha bloccato a bordo strada: i due non hanno opposto resistenza.

**Secondo gli investigatori, stavano cercando un altro appartamento da svaligiare prima di rientrare a Garbagnate Milanese**, dove risiedono. L'auto utilizzata non era rubata – una circostanza insolita per colpi di questo genere, dove spesso vengono usati veicoli con targhe falsificate – ed era addirittura intestata a uno dei due arrestati.

Il sindaco di Tradate, **Giuseppe Bascialla**, ha commentato l'episodio, sottolineando l'elemento atipico della rapina per modalità e orario. Ha inoltre chiesto certezza della pena, esprimendo sconcerto per la spavalderia dei due arrestati: «**Una manifestazione di impunità inaccettabile**».

Del resto, non si tratta di un caso isolato. **Solo pochi giorni fa, un episodio analogo è avvenuto a Gallarate, sempre in provincia di Varese**: due donne arrestate per furto hanno ripetuto la stessa frase ai carabinieri: «Tra qualche ora ci libererete». Invece, il giudice ha disposto per loro la detenzione in carcere.

Il tema dei furti è costantemente al centro dell'attenzione delle istituzioni per garantire la sicurezza pubblica. Proprio questa mattina, lunedì, si terrà a Varese un **comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica**, voluto dal prefetto **Rosario Pasqualriello**, con all'ordine del giorno la lotta a furti e truffe.

**Andrea Camurani**

[andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)